



Un «**buon insegnante**» non è la persona che detiene le conoscenze e sa «trasmetterle» a chi ancora non le possiede, ma piuttosto chi – in virtù delle proprie competenze – è in grado di **progettare contesti in cui i bambini possano sperimentare situazioni reali e sfidanti di apprendimento collaborativo**

L'**interazione sociale** tra bambini, e tra questi ultimi e gli adulti, rappresenta **il più potente motore di sviluppo e di costruzione degli apprendimenti**: come teorizzato da un bambino di 3 anni durante una discussione in piccolo gruppo, «**tutti siamo capaci se si sta insieme!**» (Monaco, Zucchermaglio, 2021)



Il **piccolo gruppo** – pensato dagli insegnanti, stabile per un certo tempo ed eterogeneo (per età, genere e competenze) – rappresenta senza dubbio il **contesto privilegiato per la co-costruzione di apprendimenti, dentro e attraverso l'interazione sociale significativa** (Monaco, Mancini, 2020)

A livello di senso comune (e non solo!) **stare insieme agli altri – bambini e adulti** – è considerato importante per strutturare buone relazioni, ma non è ritenuto così rilevante **per imparare a fare e a pensare**. In realtà, i **contesti educativi extrafamiliari** (come il nido e la scuola dell'infanzia) sono dei luoghi privilegiati per la **socializzazione culturale** dei bambini

*Momenti di attività a scuola (all'interno e/o all'esterno) incentrati sulla **metodologia innovativa del piccolo gruppo**.*

*Grazie alla **sapiente azione progettuale** degli adulti, **piccoli gruppi stabili** (guidati dall'insegnanti o in autonomia) **costruiscono apprendimenti insieme***



La **metodologia del piccolo gruppo** consente all'insegnante di interagire con un raggruppamento ristretto di bambini alla volta, anche – e soprattutto – nelle situazioni più complesse e numerose. All'interno di **uno stesso ambiente** (interno o esterno), ci sarà un **piccolo gruppo guidato** dall'insegnante (o più di uno in caso di presenza adulta) contemporaneamente ad altri **piccoli gruppi autonomi** che porteranno avanti una specifica proposta pensata e progettata per loro



*Il **lavoro in piccolo gruppo** è sempre più utilizzato anche con gli adulti, sia in **situazioni formative**, sia come **importante metodologia per promuovere la costruzione di forme sempre più significative di partecipazione dei diversi attori sociali** a vario titolo implicati nella vita della scuola (famiglie, operatori d'appoggio, cuochi, componenti degli Organismi gestionali, formatori, etc.)*

la  
**metodologia  
innovativa del  
piccolo  
gruppo**

«I modi delle interazioni sociali e discorsive costituiscono il contesto di crescita anche prima che inizi lo sviluppo linguistico»  
(Pontecorvo, 2021)



**SCANSIONA IL QR-CODE**

per scoprire l'intera mostra  
diffusa su tutto il territorio  
provinciale